

PRESCRIZIONI RELATIVE AI GENERATORI A BIOMASSA VIGENTI IN PIEMONTE

Per regolamentare il settore del riscaldamento civile con biomassa sono stati emanati nel tempo una serie di provvedimenti regionali con i quali si è intervenuti su più ambiti.

In particolare di recente sono state introdotte diverse specifiche misure riguardanti i generatori alimentati a biomassa con potenza nominale inferiore ai 35 kW. Si riportano le prescrizioni a oggi vigenti nella tabella che segue.

GENERATORI A BIOMASSA CON POTENZA NOMINALE INFERIORE A 35 KW

Tipo di intervento	Dove	Tipo di misura	Tipologie ammesse	Provvedimento regionale
Nuova installazione	Tutto il territorio regionale	Permanente	Generatore classe 4 stelle o superiore	Deliberazione di Giunta regionale n. 29-7538 del 14/09/2018
Utilizzo in presenza di altro sistema di riscaldamento	Comuni appartenenti alle Zone "Agglomerato di Torino", "Pianura" e "Collina" (dGr n. 24-903 del 30/12/2019)*	Permanente	Generatore classe 3 stelle o superiore	Deliberazione di Giunta regionale n. 29-7538 del 14/09/2018
Utilizzo in presenza di altro sistema di riscaldamento e con "semaforo arancio" attivo	Comuni appartenenti alle Zone "Agglomerato di Torino", "Pianura" e "Collina" (dGr n. 24-903 del 30/12/2019)**	Temporanea	Solo generatore classe 5 stelle	Deliberazione di Giunta regionale n. 9-2916 del 26/02/2021
Utilizzo di pellet	Tutto il territorio regionale	Permanente	Solo classe A1	Deliberazione di Giunta regionale n. 42-5805 del 20/10/2017

*I comuni appartenenti alle zone "Agglomerato di Torino", "Pianura" e "Collina" sono quelli che risultano colorati sulla mappa disponibile al sito web https://webgis.arpa.piemonte.it/protocollo_aria_webapp/

**Per verificare l'accensione del "semaforo arancio" (o superiore) nel proprio comune è necessario fare riferimento al sito web https://webgis.arpa.piemonte.it/protocollo_aria_webapp/

Per l'installazione di generatori con potenza nominale uguale o superiore ai 35 kW le caratteristiche emissive e di rendimento energetico da rispettare sono invece riportate nelle Sezioni A e B dell'Allegato 2, dello "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-11968 del 4 agosto 2009.